

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 23 gennaio 2019

Plenaria

16ª Seduta

Presidenza del Presidente

GASPARRI

La seduta inizia alle ore 14,15.

VERIFICA DEI POTERI

Regione Emilia Romagna

(Seguito dell'esame e rinvio)

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 25 settembre 2018 e proseguito nelle sedute del 18 ottobre, del 27 novembre, dell'11 e 19 dicembre 2018.

Il relatore PAROLI (*FI-BP*) riferisce sullo stato dei lavori del Comitato – che ha l'onore di coordinare, composto dai senatori Augussori, Cucca, Durnwalder e dalla senatrice Gallicchio – che sta svolgendo l'esame delle schede elettorali del collegio uninominale n. 5, secondo il mandato conferito dalla Giunta nella seduta del 25 settembre 2018. Tutti i componenti del Comitato, che ringrazia, stanno dimostrando notevole spirito di collaborazione, terzietà ed estremo rigore in un'attività istruttoria oggettivamente complessa e delicata. Ringrazia altresì gli Uffici per la disponibilità e il supporto.

Ritiene doveroso dare conto preliminarmente alla Giunta del considerevole lavoro fin qui svolto: si sono tenute cinque riunioni del Comitato (una di carattere organizzativo e quattro operative), della durata complessiva di nove ore; sono state esaminate 82 sezioni, pari al 15 per cento delle 519 sezioni totali, con una media, quindi, di 18,7 sezioni ogni ora di lavoro del Comitato.

Sono state riviste finora 851 schede nulle, pari al 19,3 per cento di tutte le schede nulle che sono 4.407; le schede nulle che sono state ritenute valide ed attribuite a liste o candidati sono finora 107, pari al 12,3 per cento di tutte le schede nulle fin qui esaminate.

Inoltre, il Comitato sta verificando, al momento solo in via informale, anche le schede bianche, le quali sono presenti, talvolta anche in modo indifferenziato, nella stessa busta che contiene le schede nulle. A tale riguardo, si evidenzia che su 549 schede bianche vagliate (pari al 17,4 per cento delle 3.154 schede bianche dell'intero collegio), 12 (pari al 2 per cento di quelle osservate) sarebbero da considerarsi valide e come tali sarebbero da attribuire a candidati o liste. In ogni caso, tali riscontri sono stati accantonati dal Comitato dato che l'esame delle schede bianche non rientrava nel perimetro dell'istruttoria.

Proprio alla luce dei dati riguardanti le schede bianche, propone, d'intesa con tutti gli altri componenti, che la Giunta deliberi un'integrazione formale del mandato conferito al Comitato volto alla verifica anche delle schede bianche.

Il senatore CUCCA (*PD*) si associa alla proposta avanzata dal senatore Paroli, evidenziando che le schede bianche si ritrovano nella stessa busta contenente le schede nulle e, talvolta, in modo confuso. Conferma inoltre che il Comitato sta lavorando in piena armonia nell'ottica di assicurare il rispetto della volontà degli elettori.

Coglie infine l'occasione per ribadire le proprie riserve sulla verifica ed eventuale revisione delle schede contestate, le quali, secondo la giurisprudenza amministrativa più volte ricordata, dovrebbero essere escluse dall'istruttoria del Comitato.

Il senatore GIARRUSSO (*M5S*) chiede un rinvio sulla deliberazione della Giunta in merito alla proposta di integrazione del mandato avanzata dal senatore Paroli, per un opportuno approfondimento. A tale riguardo, manifesta qualche dubbio sull'eventuale effetto dell'ampliamento dell'istruttoria affidata al Comitato che potrebbe rallentare i tempi di esame e revisione delle schede.

Il senatore GRASSO (*Misto-LeU*) manifesta il proprio assenso sulla richiesta avanzata dal senatore Paroli.

Il senatore PAROLI (*FI-BP*) fornisce rassicurazioni al senatore Giarrusso sul fatto che l'eventuale ampliamento dell'istruttoria affidata al Comitato non comporterà una dilatazione dei tempi.

Il PRESIDENTE, preso atto della richiesta avanzata dal senatore Giarrusso, rinvia la deliberazione sulla proposta del senatore Paroli ad una prossima seduta.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

IMMUNITÀ PARLAMENTARI

(Doc. IV, n. 1) Domanda di autorizzazione all'utilizzo delle intercettazioni di conversazioni telefoniche del senatore Luigi Cesaro, nell'ambito di un procedimento penale pendente anche nei suoi confronti (n. 16519/2017 RGNR – n. 8701/2017 RG GIP) presso il Tribunale di Napoli Nord – Ufficio del GIP

(Seguito e conclusione dell'esame)

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 4 ottobre 2018 e proseguito nelle sedute dell'11 dicembre 2018 e del 15 gennaio 2019.

Il PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 15 gennaio 2019 il relatore Balboni ha illustrato la propria proposta conclusiva sul documento in titolo, volta a dichiarare l'incompetenza del Senato rispetto al documento in esame, con conseguente restituzione degli atti all'autorità giudiziaria.

Il relatore BALBONI (*FdI*), intervenendo in sede di replica, evidenzia che la preoccupazione di una dilatazione dei tempi della giustizia – espressa nel corso della discussione generale dal senatore Giarrusso – non è fondata in quanto, qualora la Giunta respingesse la proposta del relatore e conseguentemente affermasse la competenza del Senato, l'interessato potrebbe far valere tale vizio nel corso del giudizio penale, eventualmente ottenendo una pronuncia di annullamento del processo. La dichiarazione di incompetenza invece precluderebbe la possibilità all'imputato di contestare in giudizio tale profilo, in quanto la Giunta, nell'ipotesi in questione, aderirebbe ad un'eccezione sollevata dallo stesso senatore Cesaro.

Il relatore conferma pertanto la propria proposta conclusiva, volta a dichiarare l'incompetenza del Senato rispetto al documento in esame, con conseguente restituzione degli atti all'autorità giudiziaria, in quanto il senatore Luigi Cesaro rivestiva la carica di deputato all'epoca delle intercettazioni.

Si passa alle dichiarazioni di voto sulla proposta del relatore.

Il senatore GIARRUSSO (*M5S*) preannuncia, anche a nome del Gruppo di appartenenza, il proprio voto contrario, richiamando un precedente della scorsa legislatura, riguardante l'ex senatore Verdini, nel quale la Giunta del Senato e la Giunta della Camera concordarono – anche alla luce dell'articolo 6, comma 2, della legge n.140 del 2003 – sulla circostanza che, qualora il parlamentare sia ancora in carica, la competenza spetta alla Camera di attuale appartenenza dello stesso. Diversamente, nei casi in cui il parlamentare non sia più in carica, la competenza spetta

alla Camera a cui il parlamentare apparteneva all'epoca delle intercettazioni.

Il senatore PILLON (*L-SP-PSd'Az*) preannuncia, anche a nome del Gruppo parlamentare di appartenenza, il proprio voto favorevole sulla proposta conclusiva formulata dal relatore Balboni.

Il senatore CUCCA (*PD*) nel preannunciare l'astensione da parte del Gruppo del Partito Democratico, evidenzia che, pur essendo nella scorsa legislatura personalmente contrario rispetto all'ipotesi di radicare presso il Senato la competenza in ordine alla richiesta di utilizzo delle intercettazioni nei confronti dell'ex senatore Verdini, aderì poi alla soluzione concordata tra i due rami del Parlamento.

Il PRESIDENTE, previa verifica del numero legale, pone ai voti la proposta del relatore Balboni di dichiarare l'incompetenza del Senato rispetto al documento in esame e conseguentemente di restituire gli atti all'autorità giudiziaria, in quanto il senatore Luigi Cesaro rivestiva la carica di deputato all'epoca delle intercettazioni.

La Giunta approva, a maggioranza, la proposta messa ai voti dal Presidente ed incarica il senatore Balboni di redigere la relazione per l'Assemblea.

SUI LAVORI DELLA GIUNTA

Il PRESIDENTE ribadisce la necessità che tutti i Gruppi svolgano una valutazione affinché si pervenga in tempi rapidi ad una decisione sulle questioni riguardanti la verifica delle elezioni, con particolare riferimento alle regioni indicate nell'odierno ordine del giorno. Infatti, la Giunta deve assolvere i propri compiti affinché si completi il processo di convalida delle elezioni.

Il senatore PILLON (*L-SP-PSd'Az*) rileva che con riferimento sia alla regione Campania che alla regione Calabria, in relazione agli argomenti posti nei vari ricorsi elettorali, potrebbe essere opportuno istituire appositi Comitati affinché si svolgano tutti i necessari approfondimenti. Per quanto concerne poi la verifica delle elezioni della regione Puglia – per la quale è relatore – ritiene opportuna una valutazione congiunta insieme alla verifica delle elezioni di tutte le altre regioni interessate dalla stessa problematica relativa alla interpretazione delle norme del sistema elettorale sui seggi eccedentari e deficitari.

Il senatore MALAN (*FI-BP*), con riferimento alla verifica delle elezioni della regione Campania di cui è relatore, fa presente che è in via di completamento la verifica d'ufficio sui dati elettorali. Al termine di questo

approfondimento istruttorio, pertanto, potrà essere valutata con maggiore cognizione di causa la proposta avanzata dal senatore Pillon.

Il senatore BONIFAZI (*PD*) sollecita l'esame della situazione elettorale nella circoscrizione Estero, tenuto conto della presenza di ricorsi ed esposti, nonché soprattutto, di procedimenti aperti in sede penale.

Il senatore CUCCA (*PD*), nell'associarsi a quanto evidenziato dal senatore Bonifazi, si dichiara a favore della istituzione di ulteriori Comitati, nel senso prospettato dal senatore Pillon, qualora ciò si renda necessario per un'istruttoria più completa ai fini della decisione da assumere sui vari ricorsi elettorali.

Il PRESIDENTE, preso atto di quanto emerso negli interventi svolti, nel rinnovare il proprio appello affinché i Gruppi svolgano i dovuti approfondimenti per giungere ad una decisione sui ricorsi elettorali, avverte che l'ordine del giorno della prossima seduta della Giunta potrà prevedere l'esame della verifica delle elezioni nella circoscrizione Estero e della regione Lazio, attraverso relazioni di carattere parziale che consentano comunque l'avvio dell'istruttoria sui ricorsi elettorali presentati.

La Giunta prende atto.

La seduta termina alle ore 15.